

Università degli Studi di Milano Bicocca
Laurea Magistrale
in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI
SERVIZI SOCIALI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2014/2015

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
Denominazione del corso in inglese	Programming and management of the political and the social services
Classe	LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI SOCIOLOGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 554-02 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (cod 15139)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	14/06/2011
Data DR di approvazione	15/06/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data parere nucleo	23/01/2008

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	http://www.sociologia.unimib.it/default.asp?idPagine=358&funzione=corso&corso=34&pagecorso=
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Nell'anno accademico 2014-2015 sono attivati il primo e secondo anno di corso del Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di Laurea magistrale rilascia il titolo di dottore magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali e permette l'accesso a Master di secondo livello e a dottorati di ricerca come anche, solo se in possesso della laurea triennale in servizio sociale (classe L-39), agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 81 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini e 39 CFU relativi ad altre attività formative (conoscenza della lingua straniera, tirocini formativi, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente purchè coerenti con il piano di studio). Il computo complessivo degli esami è pari a 12, contando pari a uno gli esami che lo studente può sostenere nelle attività a libera scelta.

ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il profilo del laureato/a che si intende formare è legato al nuovo contesto dei servizi e degli interventi che vede un forte sviluppo del terzo settore e delle connessioni tra settore pubblico e terzo settore sia sul piano dell'erogazione dei servizi sia sul piano della pianificazione e progettazione dei servizi. Appare quindi opportuno che il profilo comprenda la dirigenza e il

management sia del settore pubblico che del terzo settore, assumendo e favorendo già a livello formativo forme di connessione e di cooperazione tra pubblico e terzo settore.

I laureati/e del corso di laurea devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridico-politologiche, antropologiche, psicopedagogiche e degli studi di multiculturalismo e di genere;
- padroneggiare i diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, comunità, organizzazioni e territori;
- possedere una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei programmi di intervento nei vari settori del sociale;
- possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei vari settori del sociale e l'offerta di servizi corrispondenti;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

A tal fine i percorsi formativi del corso di laurea magistrale comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate nei vari campi della sociologia e del servizio sociale;
- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate in campo giuridico-politologico ed economico-statistico;
- attività dedicate alla modellizzazione dei fenomeni sociali, culturali ed economici;
- attività formative dedicate alla predisposizione di progetti e alla valutazione dei risultati;
- attività formative caratterizzate da una particolare capacità nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche in chiave comparativa;
- attività esterne (come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e straniere) e soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici;
- contestualizzazione dei modelli e dei metodi proposti in relazione alla programmazione e gestione dei servizi nelle diverse aree di intervento sociale, con il confronto delle esperienze.

L'apprendimento delle competenze sopra descritte avverrà con la frequenza ai corsi, seminari, gruppi di lavoro e con la partecipazione a stage, tirocini e laboratori.

L'apprendimento viene altresì costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Inoltre si valuteranno le capacità strumentali utilizzate attraverso esperienze di laboratorio e attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di studi prevede due aree di approfondimento:

- 1) Area Politiche sociali e management dei servizi
- 2) Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

che permettono di acquisire le seguenti competenze necessarie (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio):

Area Politiche sociali e management dei servizi

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti in questa area intendono fornire agli studenti conoscenze approfondite sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali, sanitari, educativi, nonché le

competenze funzionali per la programmazione e la gestione di questi servizi. Per garantire un'adeguata padronanza di queste competenze e capacità, alcuni insegnamenti sono dedicati all'analisi e alla comprensione delle dinamiche di mutamento sociale e normativo che influenzano la programmazione e l'operatività dei servizi.

Ci si aspetta quindi che al termine del percorso di studi gli studenti abbiano maturato una capacità di elaborare idee originali in un contesto complesso e articolato come quello della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, e che sappiano intervenire in modo innovativo per adattare i servizi ad un contesto in continuo mutamento.

In particolare i laureati dovranno avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione, con riferimento alle società europee comparate, all'organizzazione dei sistemi di welfare e delle politiche sociali e sanitarie, tali da permettere di costruire strategie innovative nella programmazione delle politiche e nell'organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo e internazionale.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione e le loro abilità nel risolvere problemi, anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali connessi allo specifico ambito dei servizi sociali, sanitari ed educativi. Il lavoro sul campo e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi e delle politiche.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita particolare importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo. Allo stesso obiettivo rispondono le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli studenti del CdS svolgono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Primo anno

- La politica e le politiche SPS/04 (6 CFU)

- Welfare (SPS/08, SPS/09), 12 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di solidarietà familiare + Sistemi di welfare comparati

- Criminologia e sicurezza urbana (MED/43), 6 CFU

- Società europee comparate (SPS/07), 6 CFU

- Servizio sociale in Europa (SPS/07), 6 CFU

Secondo anno

- Governance e sistemi di welfare (SPS/07, SPS/08), 12 CFU

Composto dai moduli: Sistemi locali di welfare + Governance e sistemi locali di welfare

- Lab. Area politiche sociali

Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti afferenti a quest'area intendono fornire agli studenti una conoscenza approfondita della crescente complessità e articolazione delle società contemporanee, in modo particolare dal punto di vista della pluralità delle appartenenze e delle differenze culturali. Ci si propone poi, vista la specifica vocazione operativa del CdS, di fornire gli strumenti per intervenire efficacemente in contesti caratterizzati da pluralità culturale al fine di innescare processi di mutamento (culturale, sociale, economico, ...). Nello specifico, un primo blocco degli insegnamenti è volto a fornire gli strumenti per comprendere il processo di crescente pluralismo (per es. Pluralismo giuridico e pluralismo culturale, Cooperazione e diritti umani, Globalizzazione e sviluppo locale, Diritto degli stranieri). Un secondo blocco di insegnamenti, soprattutto nel secondo anno, intende invece favorire lo sviluppo delle capacità di intervenire in

contesti istituzionali o sociali multiculturali, anche di fronte a situazioni ad elevata conflittualità (per es. Comunicazione interculturale, Competenza interculturale, Mediazione).

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Come nel caso dell'Area Politiche sociali e management, i laureati Progest devono essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel risolvere situazioni complesse, con particolare riferimento a contesti multiculturali. Le esperienze operative sul campo e nelle istituzioni permettono di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita particolare importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse o conflittuali, in particolare dal punto di vista delle relazioni e della comunicazione interculturale. Anche le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli studenti del CdS svolgono consentono di verificare le capacità acquisite in quest'area di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Primo anno

- Cooperazione e tutela dei diritti umani (IUS/13), 6 CFU
- Diritto degli stranieri (IUS/09), 6 CFU
- Le forme della mediazione (SPS/12), 6 CFU
- La programmazione sociale (SPS/11), 6 CFU
- Le politiche per la salute (SPS/09), 6 CFU
- Le politiche per la salute globale (SPS/11), 6 CFU

Secondo anno

- Relazioni interculturali (SPS/07, SPS/08)
Composto dai moduli: La competenza interculturale + La comunicazione interculturale
- Globalizzazione e sviluppo locale (M-DEA/01), 9 CFU
- Pluralismo giuridico e pluralismo culturale (SPS/12), 6 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti (SECS-P/10), 6 CFU
- Lab. Area relazioni interculturali

Competenze necessarie trasversali alle aree di approfondimento (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio)

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate. A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione di una nuova figura professionale quale è quella dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.

d) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. In particolare tale abilità è trasmessa dalle attività didattiche relative ai corsi di mediazione dei conflitti e a quelli di comunicazione e competenza interculturale. L'acquisizione dell'abilità comunicativa è costantemente verificata mediante attività di simulazione.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo.

Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

ART. 4 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Assistente sociale specialistico, coordinatore di gruppi di lavoro in ambito socio-assistenziale.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea magistrale intende preparare figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni, relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione e sviluppo locale, gestione della differenza e dell'alterità.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità di coordinamento e direzione di servizi/gruppi di lavoro.
- Competenze tecniche di gestione dei problemi sociali.
- Competenze tecniche di diritto dei servizi sociali.
- Competenze tecniche di gestione delle differenze interculturali.

Sbocchi professionali:

- Dirigenti e responsabili di servizi, strutture, dipartimenti, settori e unità operative complesse.
- Manager del profit e del non profit.
- Esperti di relazioni interculturali; di gestione della diversità e di change agency.
- Professionisti della programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale.
- Esperti di cooperazione e sviluppo locale.

Il corso prepara alla professione di:

1. Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale - (1.1.4.2.0)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
7. Sociologi - (2.5.3.2.1)
8. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

ART. 5 Norme relative all' accesso

Il numero di immatricolazioni programmato per l'a.a. 2014-2015 è pari a 80 iscritti, a cui si aggiungono 4 posti riservati agli studenti stranieri (dei quali 1 riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al progetto "Marco Polo" e 3 riservati a cittadini extra UE non soggiornanti in Italia).

Potranno essere ammessi gli studenti in possesso di una laurea triennale, un Diploma universitario in Servizio sociale o una Laurea di ordinamento pre D.M. 509/99.

L'ammissione alla Laurea magistrale è vincolata alla valutazione del possesso dei requisiti da parte di una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Si richiedono conoscenze relative alla capacità di collocare con spirito critico le tematiche relative alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali con particolare riferimento alle conoscenze sociologiche, politologiche e di servizio sociale, nonché alle pratiche dei servizi.

Tutti gli studenti sono soggetti alla verifica delle competenze minime di cui sopra. In particolare si segnalano le seguenti classi di laurea triennale all'interno delle quali vi possono essere capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste: Servizio sociale (L-39), Sociologia (L-40), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e corrispondenti classi di laurea quadriennale e triennale ex D.M. 509/99 (6 - Scienze del servizio sociale, 36 - Scienze sociologiche, 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali).

I criteri, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso di Laurea magistrale saranno resi noti mediante Bando che sarà pubblicato sul sito www.unimib.it.

ART. 6 Organizzazione del corso**6.1 Articolazione delle attività formative**

Le attività formative sono articolate in:

1) Attività formative caratterizzanti - 69 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:

- Discipline sociologiche e di servizio sociale, 36 CFU nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11 e SPS/12
- Discipline giuridiche, 12 CFU nei SSD IUS/09 e IUS/13
- Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche, 9 CFU nel SSD M-DEA/01
- Discipline politiche, economiche e statistiche, 12 CFU nei SSD SPS/04 e SECS-P/10

2) Attività formative affini - 12 CFU nei SSD SPS/07, SPS/11, SPS/12 e MED/43

3) Attività di tirocinio formativo - 10 CFU

4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 9 CFU

5) Conoscenza della lingua straniera - 3 CFU

6) Attività formative per la prova finale - 17 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 30 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 18 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 3 CFU di altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU
- Diritto degli stranieri, 6 CFU
- La politica e le politiche, 6 CFU
- Welfare, 12 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + Sistemi di solidarietà familiare

Un insegnamento a scelta tra:

- Le politiche per la salute, 6 CFU
- Le politiche per la salute globale, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Servizio sociale in Europa, 6 CFU
- Società europee comparate, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 6 CFU
- Criminologia e sicurezza urbana, 6 CFU
- La programmazione sociale, 6 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Conoscenza della lingua straniera (a scelta tra spagnolo, portoghese, inglese, francese), 3 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 21 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 12 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 36 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Globalizzazione e sviluppo locale, 9 CFU
- Pluralismo giuridico e Pluralismo culturale, 6 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Governance e sistemi di welfare, 12 CFU
Composto dai moduli: Sistemi locali di welfare + Governance e sistemi locali di welfare
- Relazioni interculturali, 12 CFU
Composto dai moduli: La comunicazione interculturale + La competenza interculturale

Altre attività formative obbligatorie:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 9 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

6.2 Attività a scelta dello studente

Per le attività a libera scelta lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso le

lauree magistrali dell'Ateneo e tra i laboratori attivati all'interno del corso PROGEST. I laboratori indicati nell'offerta formativa annuale fanno riferimento a specifiche tematiche professionalizzanti.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può infine valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 9 CFU (complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale).

6.3 Lingua straniera

E' prevista la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e portoghese, se erogata, con le modalità di verifica che l'Ateneo si è dato.

Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2. Può essere riconosciuta la certificazione di livello B1 solo se non conseguita nella laurea di primo livello.

6.4 Tirocinio formativo

Per le caratteristiche del Corso di Laurea magistrale le attività riguardanti i tirocini e gli stage, sia in Italia che all'estero, sono strettamente collegate al lavoro di tesi teorico-pratico del/della candidato/a configurandosi come le parti di ricerca dell'elaborato finale. La verifica dei risultati avverrà quindi attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza del lavoro teorico-pratico svolto dal/dalla candidato/a da parte del relatore/relatrice della tesi con l'ausilio degli operatori del contesto territoriale di riferimento del tirocinio/stage e con il sostegno dell'Ordine professionale degli assistenti sociali.

Se del caso le attività di tirocinio e di stage potranno essere affiancate da corsi di formazione continua su alcune tematiche cruciali per questo particolare settore del mondo del lavoro.

6.5 Forme didattiche

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, a distanza, lavori di piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, seminari, simulazioni, giochi di ruolo, analisi e discussione di casi, problem solving. Ogni CFU corrisponde a un totale convenzionale di 25 ore di impegno dello studente; nel caso di insegnamenti queste comprendono 7 ore di attività frontale (8 per i laboratori), e le restanti di studio personale o di altro impegno individuale.

Per ciascun CFU acquisibile con attività di tirocinio si calcolano 20 ore di tirocinio e 5 ore di studio personale.

6.6 Modalità di verifica del profitto

La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale nel caso di insegnamenti, ad un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori e tirocinio.

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica o laboratoriale e potranno essere articolate in prove intermedie e finali. Oltre alla consueta forma orale dell'esame, alla valutazione finale possono anche concorrere la redazione di paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso.

6.7 Frequenza

La frequenza di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata data l'organizzazione del Corso di Laurea magistrale che intende privilegiare e incentivare l'interazione tra docenti e studenti.

Annualmente verranno comunque segnalati quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

6.8 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come

opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

6.9 Propedeuticità

Non si ritiene necessario indicare delle propedeuticità.

6.10 Attività di orientamento e tutorato

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

6.11 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Coordinamento Didattico, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei mesi di dicembre, gennaio, aprile, giugno, luglio, settembre. Le date di inizio e fine di tali sessioni sono rese note nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale del Dipartimento.

ART. 7 Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un elaborato originale teorico-pratico, tendente a dimostrare le capacità critiche acquisite dal candidato delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In questo senso, per le specifiche caratteristiche del Corso di Laurea magistrale in oggetto, dovrà esserci una stretta relazione tra le attività formative e laboratoriali finalizzate alla prova finale, alle quali saranno dedicati specifici crediti formativi, e quelle relative ai tirocini/stage formativi e di orientamento nel senso che queste ultime devono essere parte integrante dell'elaborato finale. Tutto ciò risulta essenziale per completare la formazione di una figura complessa e articolata come quella del laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali in un quadro di continua modificazione professionale e nel quale risultano decisivi i contesti di internazionalizzazione e di multiculturalismo.

ART. 8 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali tutti gli studenti, compresi coloro che intendono trasferirsi o iscriversi come seconda laurea, devono partecipare al concorso di ammissione di cui all'apposito bando.

Solo se in graduatoria in posizione utile, gli studenti potranno chiedere il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

ART. 9 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Il Corso di Laurea magistrale, sulla base delle positive esperienze del Corso di Laurea specialistica precedente e dell'idea forte di una stretta sinergia tra formazione e ricerca, intende incrementare le attività di ricerca e di ricerca/intervento con la realizzazione di progetti che coinvolgono studenti e operatori dei servizi nella costruzione di politiche e di servizi in collaborazione con gli enti locali di diversi territori con particolare riferimento, ma non esclusivo, all'area metropolitana milanese, a quella della provincia di Milano e al territorio lombardo. Intende inoltre consolidare e incrementare la rete con le università europee ed extraeuropee in modo di rendere sempre più agito il principio di internazionalizzazione delle conoscenze e di aumentare le possibilità di scambi proficui tra diverse aree di ricerca a tutto vantaggio di una cooperazione scientifica di qualità.

ART. 10 Docenti del corso di studio

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

David Benassi, SPS/09
 Lavinia Bifulco, SPS/07
 Paolo Bonetti, IUS/08
 Annamaria Campanini, SPS/07
 Ida Castiglioni, SPS/08
 Roberto Cornelli, MED/43
 Ota De Leonardis, SPS/08
 Carla Facchini, SPS/08
 Simone Ghezzi, M-DEA/01
 Alberto Giasanti, SPS/12
 Enzo Mingione, SPS/07
 Mara Tognetti, SPS/09

ART. 11 Altre informazioni

Sede del Corso:

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale - Università degli Studi di Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 - Milano

Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico:

Prof. Alberto Giasanti

Docenti di riferimento:

David Benassi, Ida Castiglioni, Alberto Giasanti,

Tutors:

Lavinia Bifulco, Roberto Cornelli

Segreteria didattica:

Tel. 02.6448.7497

E-mail: info.progest@unimib.it

Edificio U7, III piano, stanza 313, Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - Milano

Indirizzo internet del corso di laurea:

<http://www.sociologia.unimib.it/>

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web: <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

ART. 12 Struttura del corso di studio**PERCORSO GGG - Percorso PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Caratterizzante					
Discipline sociologiche e di servizio sociale	36		SPS/07	SISTEMI LOCALI DI WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI DI WELFARE) (Anno Corso:2)	6

				LA COMPETENZA INTERCULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata RELAZIONI INTERCULTURALI) (Anno Corso: 2)	6
			SPS/08	LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata RELAZIONI INTERCULTURALI) (Anno Corso:2)	6
				SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata WELFARE) (Anno Corso:1)	6
				GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI DI WELFARE) (Anno Corso:2)	6
			SPS/09	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata WELFARE) (Anno Corso:1)	6
				LE POLITICHE PER LA SALUTE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/11	LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/12	PLURALISMO GIURIDICO E PLURALISMO CULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PLURALISMO GIURIDICO, PLURALISMO CULTURALE) (Anno Corso:2)	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline giuridiche	12		IUS/09	DIRITTO DEGLI STRANIERI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEGLI STRANIERI) (Anno Corso:1)	6
			IUS/13	COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI) (Anno Corso:1)	6
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9		M-DEA/01	GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE) (Anno Corso:2)	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	12		SECS-P/10	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI) (Anno Corso:2)	6
			SPS/04	LA POLITICA E LE POLITICHE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LA POLITICA E LE POLITICHE) (Anno Corso: 1)	6
Totale Caratterizzante	69				
Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Affine/Integrativa					
Attività formative affini o integrative	12		MED/43	CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA) (Anno Corso:1)	6

			SPS/07	SOCIETA' EUROPEE COMPARATE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SOCIETA' EUROPEE COMPARATE) (Anno Corso:1)	6
				SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA) (Anno Corso:1)	6
			SPS/11	LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/12	LE FORME DELLA MEDIAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE FORME DELLA MEDIAZIONE) (Anno Corso:1)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					

Totale Affine/Integrativa	12
---------------------------	----

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	9			LAB. AREA RELAZIONI INTERCULTURALI (Anno Corso:2, SSD: NN)	3
A scelta dello studente				LAB. AREA POLITICHE SOCIALI (Anno Corso: 2, SSD: NN)	3
Totale A scelta dello studente	9				

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Lingua/Prova Finale	17			LABORATORIO PER LA PROVA FINALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE) (Anno Corso:2, SSD: PROFIN S)	3
Per la prova finale				PROVA FINALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE) (Anno Corso:2, SSD: PROFIN S)	14
Totale Lingua/Prova Finale	17				

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Altro	3			LINGUA SPAGNOLA (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
Ulteriori conoscenze linguistiche				LINGUA PORTOGHESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA INGLESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA FRANCESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Tirocini formativi e di orientamento	10			ATTIVITA' DI TIROCINIO (Anno Corso:2, SSD: NN)	10
Totale Altro	13				

Totale Percorso	120
------------------------	------------

ART. 13 Piano degli studi**PERCORSO GGG - PERCORSO COMUNE****1° Anno (84 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8701N006 - COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N006M - COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI	6	IUS/13	Caratterizzante / Discipline giuridiche			Obbligatorio	
F8701N008 - DIRITTO DEGLI STRANIERI	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N008M - DIRITTO DEGLI STRANIERI	6	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche			Obbligatorio	
F8701N010 - LA POLITICA E LE POLITICHE	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N010M - LA POLITICA E LE POLITICHE	6	SPS/04	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche			Obbligatorio	
F8701N037 - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F8701N024M - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale			Obbligatorio a scelta	
F8701N045 - LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F8701N032M - LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE	6	SPS/11	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale			Obbligatorio a scelta	
F8701N001 - WELFARE	12					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N001M - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale			Obbligatorio	
F8701N016M - SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE	6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale			Obbligatorio	
F8701N043 - CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA	6					Obbligatorio a scelta	Orale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche F8701N030M - CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA	6	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative			Obbligatorio a scelta	
F8701N044 - LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8701N031M - LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE	6	SPS/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative			Obbligatorio a scelta	
F8701N035 - LE FORME DELLA MEDIAZIONE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8701N026M - LE FORME DELLA MEDIAZIONE	6	SPS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative			Obbligatorio a scelta	
F8701N014 - SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8701N014M - SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative			Obbligatorio a scelta	
F8701N013 - SOCIETA' EUROPEE COMPARATE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8701N013M - SOCIETA' EUROPEE COMPARATE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative			Obbligatorio a scelta	
F8701N019 - LINGUA FRANCESE	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche			Obbligatorio a scelta	Orale
F8701N018 - LINGUA INGLESE	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche			Obbligatorio a scelta	Orale
F8701N017 - LINGUA PORTOGHESE	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche			Obbligatorio a scelta	Orale
F8701N016 - LINGUA SPAGNOLA	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche			Obbligatorio a scelta	Orale

2° Anno (78 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8701N036 - GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE	9					Obbligatorio	Orale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche							
F8701N027M - GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE		9	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		Obbligatorio	
F8701N003 - GOVERNANCE E SISTEMI DI WELFARE	12					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F8701N003M - SISTEMI LOCALI DI WELFARE		6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		Obbligatorio a scelta	
F8701N017M - GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE		6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		Obbligatorio a scelta	
F8701N039 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N029M - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI		6	SECS-P/10	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		Obbligatorio	
F8701N002 - PLURALISMO GIURIDICO, PLURALISMO CULTURALE	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N002M - PLURALISMO GIURIDICO E PLURALISMO CULTURALE		6	SPS/12	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		Obbligatorio	
F8701N040 - RELAZIONI INTERCULTURALI	12					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F8701N005M - LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE		6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		Obbligatorio a scelta	
F8701N021M - LA COMPETENZA INTERCULTURALE		6	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		Obbligatorio a scelta	
F8701N042 - LAB. AREA POLITICHE SOCIALI	3	NN		A scelta dello studente / A scelta dello studente		Opzionale	Orale
F8701N041 - LAB. AREA RELAZIONI INTERCULTURALI	3	NN		A scelta dello studente / A scelta dello studente		Opzionale	Orale
F8701N033 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	17					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F8701N023M - LABORATORIO PER LA PROVA FINALE		3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		Obbligatorio	
F8701N025M - PROVA FINALE		14	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		Obbligatorio	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8701N028 - ATTIVITA' DI TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento			Obbligatorio	Orale